

**CASTENASO**

Lunedì 5 aprile, ore 20,45

CHIESA PARROCCHIALE DI S. GIOVANNI BATTISTA

Soprano: HIROKO MIURA

*Duo Merveille de i Solisti Laudensi:*

Violinista: ABIGEILA VOSHTINA

Organista: FABIO MERLINI

La rassegna 2010 si apre sull'organo ottocentesco della Chiesa di S. Giovanni Battista di Castenaso con un programma ampio per l'arco cronologico coperto e variegato nella scelta delle composizioni. Alla voce del soprano giapponese Hiroko Miura è affidata l'intonazione di due preghiere mariane, il novecentesco *Salve Regina* di Nino Rota e l'*Ave Maria* op. 50 (1887) di Marco Enrico Bossi, e di *O salutaris Hostia*, l'inno eucaristico di Tommaso d'Acquino nella versione data da Saint-Saëns. Alla musica vocale si alternano brani strumentali tra i più significativi dal punto di vista della tecnica strumentale dell'intera letteratura violinistica quali la celebre sonata per violino e basso continuo op. 5 con le variazioni sul tema della *Follia* di Arcangelo Corelli, la virtuosistica Sonata in sol minore di Tartini e la *Passacaglia dell'Angelo custode* che conclude il ciclo delle 15 *Sonate del Rosario* di Biber, summa della tecnica seicentesca della scordatura. Il programma comprende anche composizioni ottocentesche per organo solo di Eduard Batiste, Felice Moretti e Marco Enrico Bossi e *Tre accordi e loro conseguenze* (1980) di Giulio Viozzi.

**CA' DE FABBRI** (fraz. di Minerbio)

Sabato 1 maggio, ore 20,45

CHIESA PARROCCHIALE DEI SS. FILIPPO E GIACOMO

Violinista: MICHIO ISAJI

Soprano: SILVIA FRIGATO

Organista: MICHELE VANNELLI

*PER ALTA CAELORUM: ALESSANDRO STRADELLA,*  
PRINCIPE DEL BAROCCO ROMANO

Il secondo concerto della rassegna è incentrato su due dei massimi esponenti del Barocco romano, Bernardo Pasquini e Alessandro Stradella. Pur essendosi dedicato a molti generi musicali, Pasquini è ricordato soprattutto per il suo grande virtuosismo su strumenti a tastiera, testimoniato dalle numerose composizioni da lui dedicate a questi strumenti; Michele Vannelli propone l'ascolto, tra gli altri, di una *Toccata in Do maggiore* e di una *Passacaglia (Passagagli)* in Sib Maggiore. Di Stradella, che fu conoscente e collaboratore di Pasquini a Roma, ci è pervenuta una sola composizione per organo, la *Toccata in La minore*. Stradella fu estremamente più prolifico nel

campo della sonata, ovvero della composizione dedicata a strumenti non a tasto: un esempio ne sono la *Sonata in Mi minore* e la *Sonata in Fa maggiore*, entrambe per violino e basso continuo, presentate dalla violinista Michio Isaji, specialista di questo repertorio. Senza dubbio però la maggior parte del catalogo di Stradella a noi pervenuto è costituito dalla musica vocale che nel programma di questo concerto non poteva quindi mancare, con l'esecuzione di due mottetti.

## **SAN PIETRO IN CASALE**

Venerdì 14 maggio, ore 20,45

CHIESA PARROCCHIALE DI S. PIETRO

Organista: GIUSEPPE SELVA

L'organo danese di S. Pietro in Casale ospita un concerto monografico su Johann Pachelbel, grande compositore bavarese amico dei Bach (fu maestro di un fratello di Johann Sebastian e padrino di una sua sorella). Nel programma presentato dal poliedrico presidente di "Organi Antichi", Giuseppe Selva, si possono ascoltare tutti gli stili e le forme compositive per organo in uso all'epoca in quanto Pachelbel li frequentò senza esclusione: dalla toccata col suo carattere estemporaneo (la *Toccata in Mi minore*, con elementi imitativi in progressione), alla fuga, alla partita, alla suite, al preludio al corale nato con finalità liturgiche e sempre più autonomo.

## **BOLOGNA**

Lunedì 17 maggio

REALE COLLEGIO DI SPAGNA

(Via Collegio di Spagna, 4)

ore 18.00

CONFERENZA DI JOSE LUIS GONZALES URIOL

«LA MUSICA TASTIERISTICA SPAGNOLA DEL RINASCIMENTO E L'INFLUSSO DI ANTONIO DE CABEZON NELL'EUROPA DEL XVI SECOLO»

ore 21.00

Soprano: ROBERTA ANDALO'

Viola da gamba: ROSITA IPPOLITO

Clavicembalo: FULVIA DE COLLE

Chitarra barocca e vihuela: GIOVANNI BELLINI

Percussioni: MARCO MUZZATI

Il primo concerto in occasione del cinquecentesimo anniversario della nascita di Antonio De Cabezón propone un programma spagnolo cinquecentesco e seicentesco interamente profano di musica d'ispirazione popolare. Oltre alle composizioni vocali, affidate alla voce della soprano napoletana Roberta Andalò, il programma comprende composizioni strumentali articolate in variazioni su bassi ostinati di danze e di canti della tradizione orale in cui si alterneranno la vihuela, il clavicembalo e la viola da gamba, strumento quest'ultimo le cui origini si collocano proprio nella Spagna di inizio '500. Una particolarità nel programma è la ninna nanna *Nana de Sevilla*, canto

proveniente dalla tradizione orale, che fu trascritto da Gabriel Garcia Lorca in una raccolta di antiche canzoni popolari spagnole.

## **BOLOGNA**

Martedì 18 maggio, ore 20,45

CHIESA PARROCCHIALE DI SAN PROCOLO

(Via D'Azeglio, 52)

Organista: JOSE LUIS GONZALES URIOL

Il secondo concerto in occasione del cinquecentesimo anniversario della nascita di Antonio De Cabezón vede nuovamente sull'organo di San Procolo Jose Luis Gonzales Uriol, uno dei maggiori conoscitori della musica antica tastieristica spagnola. Cabezón, musicista al seguito della corte di Carlo V e Filippo II, si dedicò principalmente alla musica per organo approfondendo il genere della parafrasi musicale su forme di origine romanza (la Canzone sopra tutti) con risvolti spesso virtuosistici, come testimoniano le variazioni dei suoi numerosi *Diferencias* e *Tientos*. Il programma del concerto, di ambito interamente profano, offre la possibilità di ascoltare alcuni di questi brani e di confrontarli con quelli di altri compositori europei che ne sentirono l'influenza.

## **BOLOGNA**

Domenica 23 maggio, ore 21

CHIESA di S. MARIA DELLA VITA

(Via Clavature, 8)

Soprano: ERIKA FONZAR

Primo violino: ENRICO CASAZZA

Oboista: VANJA GENTILE

Trombe: FEDERICO COTTURONE, SERGIO LUCHETTA,  
GIAMPAOLO MAZZAMUTO, PASQUALE PATERRA

Organista: ANDREA MACINANTI

ORCHESTRA DEL CONSERVATORIO DI FERRARA

Direttore: GIORGIO FABBRI

Dopo aver toccato Roma con Pasquini e Stradella, il viaggio nel barocco italiano continua passando per Bologna con Giacomo Antonio Perti e Giuseppe Torelli, per Napoli con Domenico Cimarosa e Nicolò Porpora e per Venezia con Antonio Vivaldi. Il variegato programma prevede l'alternanza tra *Concerti* per strumento solista (il violino o l'oboe) e brani dall'organico più ampio (*Concerti*, *Sonate* e la *Sinfonia a 4* di Torelli che chiude il programma) in cui spicca soprattutto lo smalto timbrico delle trombe. Di rilievo la presenza di Enrico Casazza come violino solista e degna di attenzione la giovane compagine orchestrale del Conservatorio di Ferrara guidata dal suo direttore Giorgio Fabbri.

## **BOLOGNA**

Giovedì 27 maggio, ore 20,45

**BASILICA DI SANTA MARIA DEI SERVI**  
(Strada Maggiore, 43)

Organista: LUDGER LOHMANN  
Coro della Cappella di Santa Maria dei Servi  
Direttore: LORENZO BIZZARRI

Al termine del restauro, l'organo della Basilica di Santa Maria dei Servi viene reinaugurato dal famoso virtuoso tedesco Ludger Lohmann. Già ospite nella precedente edizione di Organi Antichi, adesso Lohman rende omaggio a Robert Schumann nel secondo centenario della nascita (1810). Per l'occasione Lohmann eseguirà tutte le opere che il compositore dedicò a questo strumento (op. 56, op. 58 e op. 60) mentre il Coro della Cappella Musicale residente, diretto da Lorenzo Bizzarri, proporrà il *Sanctus* della *Missa Sacra* di Schumann, opera dalla genesi tormentata e dalla prima esecuzione completa postuma.

## **BOLOGNA**

Lunedì 31 maggio, ore 20,45  
**CHIESA PARROCCHIALE DI SAN PROCOLO**  
(Via D'Azeglio, 52)

Organista: ROBERTO LOREGGIAN  
SOLISTI e CORO DELLA CAPPELLA MUSICALE ARCIVESCOVILE DELLA  
BASILICA DI SAN PETRONIO  
Maestro di Cappella: MICHELE VANNELLI

La Cappella Musicale Arcivescovile della Basilica di S. Petronio con il suo direttore Michele Vannelli offre l'interessante opportunità di ascoltare l'esecuzione di manoscritti inediti provenienti dall'archivio musicale della Fabbriceria di S. Petronio, un fondo prezioso costituitosi nei secoli per la quotidiana pratica liturgica dell'annessa Basilica. Vannelli ha trascritto brani tardo seicenteschi: un'antifona per la benedizione delle candele (Colonna, *Lumen ad revelationem gentium*), una parte delle Lodi per il Venerdì Santo (Perti, *Benedictus*) e una parte del Salmo 147 (Franceschini, *Lauda Jerusalem*). L'organista Roberto Loreggian eseguirà come solista ricercari, canzoni e toccate di Andrea Gabrieli e Claudio Merulo.

**GISSO** (fraz. di Zola Predosa)  
Venerdì 11 giugno, ore 20,45  
**CHIESA DI SAN TOMASO APOSTOLO** (Via Tasso, 15)

Organista: JAVIER ARTIGAS PINA

Ad Antonio Cabezón è dedicato un terzo programma che offre l'opportunità di valutare la sua influenza su altri compositori non in senso geografico, così come è stato nel precedente concerto, ma in senso temporale: attraverso brani di Jusepe Jimenez, Juan Cabanilles e altri fino a Ramón Ferrenac e Carles Baguer si stabilisce un percorso che va dal Cinquecento fino alle porte dell'Ottocento traendo nuova ispirazione dagli antichi procedimenti della parodia e della variazione. L'esecuzione è affidata all'apprezzato organista Javier Artigas Spina, formatosi alla scuola di José Luis González Uriol.

## **MINERBIO**

Venerdì 18 giugno, ore 20,45

CHIESA PARROCCHIALE DI S. GIOVANNI BATTISTA

Tromba: LUCA PIAZZI

Organista: ANDREA MACINANTI

In occasione della manutenzione straordinaria eseguita sull'organo Mazzetti della Chiesa di S. Giovanni Battista, Andrea Macinanti presenta un programma vario e inconsueto che spazia dalla "severa" *Fuga sul Magnificat* di Bach all'accattivante e ricca di effetti *Sonata per organo* di Bellini fino ad arrivare a Giovanni Morandi, culmine dell'espressione romantica per organi all'italiana. Un tocco di squillante allegria è dato dall'aggiunta della tromba di Luca Piazzi che apre il concerto con il cammeo di Jeremiah Clarke, *Trumpet Voluntary*.

## **MOLINELLA**

Domenica 19 settembre, ore 20,45

CHIESA PARROCCHIALE DI SAN MATTEO

Organista: FRANCESCO TASINI

Clavicembalista: FRANCESCA BACCHETTA

Viola da gamba: ROSITA IPPOLITO

CORO EURIDICE E CORO DA CAMERA DI BOLOGNA

Direttore: PIER PAOLO SCATTOLIN

Il Programma proposto è interamente dedicato alla musica sacra, soprattutto italiana ma non solo. Seguendo un itinerario cronologico che parte dal Cinquecento il concerto si apre con una Messa di Lupacchino dal Vasto a cui seguono altre due messe del compositore bolognese Camillo Cortellini. Quest'ultimo, che fu cantore per più di trent'anni nella cappella di San Petronio, stampò per primo una messa concertata a Bologna. Il programma prosegue con un mottetto di J. S. Bach, H. M Gorecki, fino ad arrivare ai giorni nostri, con l'*Euntes ibant et flebant* di Scattolin che dirige il Coro Euridice e da Camera di Bologna.

## **MONTE CALVO** (fraz. di Pianoro)

Sabato 19 giugno, ore 20,45

CHIESA PARROCCHIALE DEI SS. GIOVANNI BATTISTA E MAMANTE

Soprano e Violinista: DANIELA NUZZOLI

Violinista: LEONARDO BELLESINI

Violoncellista: FABIO GADDONI

Clavicembalista e organista: MARCELLO ROSSI

Organi Antichi prosegue con un inconsueto confronto tra i due nomi più altisonanti del periodo barocco, Händel e Vivaldi. Di entrambi i compositori, prolifici sia in campo strumentale sia in quello vocale, si ascolteranno infatti una trio sonata (per Vivaldi sarà l'op. I n. 12, sul tema della *Follia*, celebre danza già proposta nella versione di Corelli nel primo concerto della rassegna) e un Salve Regina per soprano, violino e basso continuo.

**BAGNACAVALLO (Ravenna)**

Giovedì 23 giugno, ore 20,45

CHIESA PARROCCHIALE DI SANTA MARIA DELLA PACE (CARMINE)

Lo splendido piccolo organo di Santa Maria della Pace ospita un concerto antologico dedicato ai maggiori esponenti della scuola barocca veneziana e alle loro sonate da chiesa. In modo particolare si avrà l'opportunità di confrontare la struttura variabile di questo genere musicale nato a Venezia nel Cinquecento e in seguito esportato in altri centri italiani e sottoposto a trasformazioni. Molto presente nelle maggior parte delle Sonate da chiesa è il richiamo a movimenti di danza della *suite* (Corrente, Giga, Allemanda, Gagliarda e altre) in contrapposizione alle Sonate da camera dove la denominazione dei movimenti è quella tradizionale (Adagio, Allegro, Vivace e altri).

**SANTA MARIA IN STRADA (fraz. di Anzola dell'Emilia)**

Martedì 7 settembre, ore 20,45

CHIESA PARROCCHIALE DELLA NATIVITÀ DI MARIA

Trombe: JONATHAN PIA E MICHELE SANTI

Tromboni: CORRADO COLIARD E MAURO MORINI

Organista: OLIMPIO MEDORI

Dopo la pausa estiva Organi Antichi riprende con un concerto brillante che vede affiancarsi all'organo un quartetto d'ottoni, trombe e tromboni in esemplari otto-novecenteschi originali e in copie seicentesche. Per l'occasione si ascolteranno quindi trombe barocche, trombe a chiavi, oficleidi, tromboni a cilindri e a tiro in un repertorio che spazia dalla celeberrima *Fanfara* dell'*Orfeo* di Monteverdi ad arrangiamenti creati da Jonathan Pia su musiche di Verdi, Donizetti e Bizet. Una curiosità è il brano tratto dal seicentesco *Metodo per imparare a sonare di Tromba* di Girolamo Fantini.

**PORTONOVO (fraz. di Medicina)**

VENERDÌ 10 SETTEMBRE, ore 20,45

CHIESA PARROCCHIALE DI S. CROCE E S. MICHELE

Violinista: ENRICO GATTI

Organista: FABIO CIOFINI

Tra i protagonisti di questa edizione della rassegna c'è sicuramente il violino, strumento che già in altri concerti ha avuto modo di ritagliarsi un proprio spazio come solista o come parte principale nelle sonate a tre. Enrico Gatti, violinista di chiara fama, propone un interessante *excursus* nel

repertorio violinistico di area veneta con l'esecuzione di musica di Bonporti e Bertali, non tralasciando il Vivaldi ritrascritto da Bach, compositore che tra i primi ne studiò l'opera scoprendone l'importanza. Bach figura nel programma anche con composizioni proprie nelle quali l'ascoltatore attento potrà avvertire una tenue eco veneta.

## **ARGELATO**

Sabato 18 settembre, ore 20,45

CHIESA PARROCCHIALE DI S. MICHELE ARCANGELO

Violinista: ENRICO CASAZZA

Organista: FRANCESCO TASINI

Ancora in parte dedicato all'arte del violino è il concerto tenuto dal noto artista Enrico Casazza, già presente in questa edizione della rassegna, e dall'organista e conoscitore della musica barocca Francesco Tasini. I brani eseguiti suggeriscono un itinerario geografico e cronologico attraverso il repertorio di entrambi gli strumenti. Partendo dalla Napoli seicentesca con Scarlatti e con Greco si passa al primo Settecento fiorentino col violinista Veracini, seguono poi l'istriano Tartini e il bolognese Vitali mentre il repertorio romantico è necessariamente appannaggio di compositori tedeschi quali Richter e Rheinberger. A testimoniare la coraggiosa rinascita della scuola strumentale italiana a fine Ottocento è Ottorino Respighi cui è riservato il brano conclusivo. Degna di nota è l'edizione critica curata da Andrea Macinanti e Francesco Tasini alla base dell'esecuzione del brano di Scarlatti così come d'interesse è l'*Intavolatura* di Greco, trascritta da un manoscritto del Conservatorio di S. Pietro a Majella di Napoli.

## **BOLOGNA**

Venerdì 24 settembre, ore 18.00

SALA VASARI DELL'ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI

Violinista: STEFANO MONTANARI

Clavicembalista: VALERIA MONTANARI

PRESENTAZIONE DEL DOCUMENTARIO DI CONSTANCE FREI SUL VIOLINO BAROCCO

Intervengono:

GRAZIANO CAMPANINI

CONSTANCE FREI

GIUSEPPE MONARI

## **SAN LAZZARO DI SAVENA**

Venerdì 22 ottobre, ore 20.45

CHIESA PARROCCHIALE DI SAN FRANCESCO D'ASSISI (Via Venezia, 21)

Violinista: ENRICO PARIZZI

Organista: UMBERTO FORNI

Incentrato su due compositori di primo piano è il concerto presentato dal violinista Enrico Parizzi e dall'organista Umberto Forni. Muffat e Biber incrociarono i loro destini a Salisburgo nel 1678, al servizio del Principe Arcivescovo Maximilien Gandolf, l'uno con la predilezione per le tastiere, l'altro per il violino. Biber divenne ben presto un punto di riferimento per la tecnica del suo strumento che immortalò nelle *15 Sonate del Rosario*, celeberrime soprattutto per i particolari accorgimenti utilizzati sulle corde del violino (la *scordatura*) a fini impressivi ed espressivi: il violino così preparato emetteva infatti un suono inconsueto. Muffat, virtuoso con solide basi armoniche e contrappuntistiche, offrì al nuovo imperatore Giuseppe I le sue composizioni raccolte nell'*Apparatus musico-organisticus*. Non tralasciò però l'arte del violino: l'unica sua composizione autografa giunta è proprio quella della *Sonata per violino in Re*.

## **MINERBIO**

Venerdì 12 novembre. Ore 20.45

CHIESA DI SANTA MARIA NASCENTE

Violonista: MARCO BIANCHI

Organista: LUCA SCANDALI

Il concerto è incentrato quasi per intero sulla Sonata, un genere che nel periodo barocco contiene al suo interno molte altre forme. Se infatti la Sonata classica si struttura in tre tempi ben definiti, quella barocca può invece oscillare da un solo movimento bipartito (la forma sonata di Domenico Scarlatti) a quattro, spesso con movimenti di danza vicini al genere Suite o Partita. Il programma proposto dal violinista Marco Bianchi e dall'organista Luca Scandali permette quindi di valutare queste differenze attraverso sonate di Corelli, Vivaldi, Scarlatti e altri. Rappresenta invece una curiosità l'esecuzione di una Toccata e un Ricercare di Pasquini tratti da manoscritti bolognesi.

## **BOLOGNA**

Giovedì 2 dicembre, ore 20.45

SALA BOSSI DEL CONSERVATORIO «G. B. MARTINI» DI BOLOGNA

PROGRAMMA DA DEFINIRE

## **IMOLA**

Venerdì 3 dicembre, ore 20,45

CHIESA PARROCCHIALE DI S. GIACOMO NEL CARMINE

(Via Emilia, 32)

Arpista: ANTONELLA CICCOSZI

Oboista: GIULIANO GIULIANI

Violinisti: CONSTANCE FREI

MARCO ROGLIANO

Trombe: ANTONIO QUERO e MARCO VESTIBOLI

Fagotto: PAOLO TOGNON

Organisti: ANDREA MACINANTI  
GIUSEPPE MONARI  
FRANCESCO TASINI  
SERGIO VARTOLO  
CAPPELLA ARTEMISIA diretta da CANDACE SMITH  
CORO EURIDICE DI BOLOGNA  
Direttore: PIER PAOLO SCATTOLIN

Concerto in memoria di Serafino Rossi (1927 – 2009) fondatore della casa discografica Tactus, nel primo anniversario della scomparsa.

**GANZANIGO** (fraz. di Medicina)  
Sabato 4 dicembre, ore 20,45  
CHIESA PARROCCHIALE DI S. MICHELE ARCANGELO

Violinista: EVGUENIA KNIAZEVA  
Organista: MARCO LIMONE

Il programma presenta un vario spaccato del primo Settecento italiano: vi figurano infatti non solo compositori anagraficamente italiani ma anche altri quali Händel e Gluck che conobbero lo stile musicale nostrano e lo praticarono all'estero. Un caso degno di nota è quello di Johann Gottfried Walther, cugino di Johann Sebastian Bach, organista e trascrittore di molti concerti di compositori italiani: il *Concerto del Sig. Gentili* ne è un esempio.

**BARICELLA**  
Venerdì 10 dicembre, ore 20,45  
CHIESA PARROCCHIALE DELLA NATIVITA' DI MARIA

Violinista: CONSTANCE FREI  
Organista: ANDREA MACINANTI

Lo splendido e monumentale organo della Natività di Maria è il secondo restauro effettuato nel 2010 dalla Brondino Vegezzi-Bossi. Il concerto d'inaugurazione ne valorizza le caratteristiche strutturali scegliendo un repertorio italiano coevo alla sua costruzione (1874) con brani di Petrali, Diana e Bossi, inframezzati da interventi del violino solista che esegue Telemann e Rheinberger. A conclusione un omaggio a Schumann nel suo secondo centenario della nascita con *Träumerei* nella trascrizione di Oreste Ravanello.

**GRANAROLO**  
Domenica 12 dicembre, ore 18,00  
CHIESA PARROCCHIALE DI S. VITALE

Violinista: CONSTANCE FREI  
Oboista: MARINO BEDETTI

Arpista: CAMILLA BEDETTI

Organista: ANDREA MACINANTI

CORO DA CAMERA DI BOLOGNA: SOPRANI - ELISA BONAZZI, SONILA KACELI; ALTI - ALESSANDRA MASINI, ANGELA TROILO; TENORI - ANTONIO FREZZETTI, SERGIO GIACHINI; BASSI - MARCUS HÖHLER, ENRICO VOLONTIERI

Direttore: PIER PAOLO SCATTOLIN

La rassegna 2010 si chiude con il Coro da Camera di Bologna accompagnato all'organo da Andrea Macinanti e diretto da Pier Paolo Scattolin che si avvicenda con solisti al violino, all'oboe e all'arpa. Il prezioso concerto natalizio prevede l'esecuzione di brani antichi come la lauda *Ave donna santissima* di Ser Garzo e il *Congaudentes iubilemus* tratto dal Troparium di Catania, entrambe del XII secolo, omaggi alla tradizione inglese (il carol *There is no rose*) e a quella spagnola (*Verbum caro factum est*), la curiosità anonima *Sia lodà* e i brani di contemporanei (*Ave Maria* di Giacinto Scelsi e *Hodie Christus natus est* dello stesso Scattolin). A completare il quadro non potevano mancare il suono dolce e cullante dell'arpa e quello pastorale dell'oboe.